

N<sup>o</sup> 2. 12.  
Serenata 16  
da  
Gluck.  
Canto e Basso.  
*Allegretto*

H. & Fr. Rungs Musik-Arkiv.

N<sup>o</sup> 184

(CI, 245)

Box A 9.4029

Gieddes samling XI, 12.

[Wg 14]



mu 6308.0660

TERKELSKOV  
2001









La  
Contesa Dei Numi  
Componimento drammatico  
In occasione  
Di  
Christiano Principe  
Reale Ereditario di  
Danimarca, Norvegia &  
La  
Musica e del Sig. Christoforo Gluck  
Copenh. d. 12. Mart. 1749.

Interlocutori:

Giove, . 1.<sup>o</sup> de Hager.  
Marte, - Werner.  
Apollo, - Cassati.  
Astrea, Md. Turcotti.  
La Pace, - Pirker.  
La Fortuna, - Masi.

111  
211

12

Commissio Dei A. n. n. n.

Commissio de ...

In ...

di

Christiano ...

Reale ...

... ..

... ..

... ..



Introducion

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

Introduzione *Allegro*

Handwritten musical score for the 'Introduzione' section. The score consists of 12 staves of music. The notation includes various note values (quarter, eighth, sixteenth notes), rests, and dynamic markings such as 'pia.' (piano) and 'for.' (forte). The music is written in a single system across the staves. The key signature has one flat (B-flat), and the time signature is common time (C). The piece begins with a treble clef and a common time signature. The notation is dense, with many sixteenth and thirty-second notes, particularly in the lower staves. There are several first endings marked with '1.' and repeat signs. The overall style is characteristic of 18th-century manuscript notation.

*Giove +*

*Qual*

Handwritten musical score for the 'Giove + Qual' section. This section begins with a treble clef and a common time signature. The notation includes quarter and eighth notes. The key signature has one flat (B-flat). The piece starts with a treble clef and a common time signature. The notation is clear and legible, with some dynamic markings like 'p' (piano) and 'f' (forte) visible. The overall style is consistent with the previous section.



ira intemperativa Vinfiama, o Nimi e del tranquillo  
*Andante.*

limpo turba il seren: L'arco, la spada, e

l'asta per che stringe sdegnoso Marte, Apollo, ed A-

strea? scomposta il crine per che cura non ha di suabel

lessa la Fate de' mortali a more, e speme?

ten: p

e la fortuna auvezza sempre scherzar, come or si

lagna, e geme? Un'altra volta forse si fa guerra alle

Stelle? E d'Ima rime e d'Etna enco-  
 siefo.

lado, Tifeo scuoto il peso forse il pomo con-

tero luci di mano alla discordia stolta sulle

mente celesti un'altra volta?

for. ma.

Taccia qualunque sia la cagion dell'ategni. U-

for. ma.



dir non voglio voce, che non risuoni d'applauso, e di pia  
For. ma

care. Oggi il legnante de Tanico Elle  
For. ma

spondo; che alla cura dei fati sollecito com

misie, di cui tanto Numi tra voi

si ragionò nel Cielo; Oggi d'Augusta  
ma

Prole ricco si vide al comparir del Sole.



Aria

Allegro

For. For. For. For. For. For. For.

Oggi per me non su

For. For. For.

di l'adusto fabroanti-co rule si cane in

For.

cu-di i folgoria temprar. no non

For. For. For. For.

rudi i folgoria temprar

For. For. For. For.

*a temprar* — — — *a temprar.*  
*ma. for. for. pra. for.*

*for. for. for. for.*

*Oggi per me non sudi l'adusto sabbro anti-co*  
*ma.*

*sule sicane incudi i folgori a temprar*

*for.*

*no - non sudi i folgori a temprar*  
*for. for. for. for. for. for. for.*



*a temprar - a tem-*

*Sor. pia. Sor. pia*

*prar i folgori a temprar. +*

*Sor.*

*E nella mandi*

*Sor. Sor. Sor. Sor. pia.*

*Gioue la teme dei mortali i fulmini fera-*

*Sor. p. f. p. f. p. f. p.*

*li non vegga lampeggiar*

*- non vegga lampeggiar.*

*Da Capo:.*

*Da Capo:.*



Marte

Astrea.

Cagion di nostra gara e il germoglio Real. Ciascun di

Apollo.

noi ne pretende la cura. Esser deggio per il

Pace.

Danico Achille il Tesalo Chirone. Il grado il.

Fort.

Pace.

lustre. Di tanto onor la speme. A me sola e do

Fort.

Jove

vrto a me conviene. Degna e di voi la

lite. arbitro, o Dei. Jove stesso sara. Ciascun di

voì senza disegno produca i meriti suoi.

Apollo.

a me del Legio Infante si contende la cura. a me che

trasse tutto l'aronto coro sulle Daniche rive, emi scor-

dai di libetro, e di Cinto i placidi recessi: e che po-

sposi della Città di Federigo ai fiori le

tempe di Fe. gaglia, ei sacri all'ori: chi del regno fe-



lice le menti illumino: per opera mia gli, *Stu*

deri, ed i Seringi, e gli Alberti, e gli Hopneri, *Per*

riehi ei Gernerì i Laurembergi, ed i Franceschi ei

Leti Satironoin Parnaso, e à lor giudato.

Ora la Greca, o la Latina cetra trattare, c'à

volo sollevarsi all' etra. So fui chi di Ty-



chone preso l'impegno a regolar, gli appresi gli ar-

cani di natura il giro alterno delle mobili

effere: il sito, il moto, la distanza de-

gli astri e quanto a cose nell'oscuro ai profani antico

scritto il sario già misterioso Egitto

Aria.





pesa la mia cetra ta- ce rà la mia cetra

*for. ma. mezzo for.*

tacera *Da Capo.*

*Pace*  
Sono ingrati anche i lumi! i doni miei a-

pollo non rammenti! io ti composi il pa-

cifico albergo. a Tani legi

nell'ozio mio secondo fu permessa la'





*cura di richiamar dai piu remoti lidi il com*



*mercio smarrito, onde adesso arricchito per*



*tante vele e tante del chindi lo stretto*



*di tal gloria splende, che al Gaditano il piscoo.*



*nor contende. Io del Panico suolo Gusto*



*disco, e difendo Le ricche Mesti ei numerosi ar*

ta

il cultor chi mai sarà. il cultor chi mai

sarà. Della pianta fortunata fortu-  
sa. pra.

nata se la cumea me nega

ta il cul-

tor chi mai sarà chi mai sarà.  
sa. pra. sa. pra. sa. pra.



della pianta fortu- nata il cultor chi

for. ma.

mai sarà se la cura a me ne-

for. pia.

gata il cultor chi mai sarà. chi

for. pia. for.

mai sarà.

pia. pia. for. pia

l'onor di tal contesa premio sia de

pia.

miei sudo- ri O- per sempre a un tronco ap-

for. pia.



menti in Copen haquen il seno alla furia dei

venti, apro sicuro all'approdato legno, che non

teme se minacciando il mar s'infuria, e freme

Aria.

*Allegro non tanto* Per me la greggia er-

rante intesa a seguir, la Pastorella amante

*Violone. tutti* *tutti.*

del bellico vasciar non teme i Lam - -

*Violone.* *tutti*

pi del bellicoso acciar non

te mei lam - - pi. Per me la

Forz. f.

greggia erran - - - te intesa a segui -

Violon. soli

tutti. mezzo for.

lar la pastorella aman - - - te del

Violon. soli

bellicoso acciar non te mei lam

tutti.







*L'agricoltor sicuro per me non sa te*

*Violonc. solo*

*mer non sa temer che barbaro destrier gli pascai*

*cam - - - - pi. Da Capo.*

*Marte.*

*Come usurpi i miei pregi: e non ravvisi qual*

*e, s'io tabbandono, il tuo periglio: che l'ozio tuo del mio fu*

*dore e figlio: io del leale Infante agl'*

*Stoi armai la destra. Io quei tesori onde ali-*

*mento avete racolti o Muse: e non si lagni.*

*pollo, se tal volta importuno dell'armoniche corde il*

*suono oppresse lo strepito dell'armi. Pensi che*

*l'armi istesse gli offerfero materia a nuovi*

*Carmi.*      *Aria.*



Aria.

*Allegro  
moderato*

ma.

ma. for. ma. for.

Del mio scudo bellissimo sotto l'ombra assicu  
ma.

rata ha la pace suo riposo e il suo ri-

posso canta al pollo e scherza amor canta al'



pollo e scherza amor Del mio studio belli-

so. pia.

coso sotto l'ombra afficurata sotto l'ombra afficu-

rata ha la pace il suo riposo - so il suo riposo -

so canta Apollo e scherza amor canta Apollo e scherza a-

mor del mio studio bellissimo sotto l'ombra afficu-

so. pia.

rata ha la pace il suo riposo ha la pace il suo riposo.

so. pia.

*canta a pollo e scherza amor canta a pollo e*

*Scherza amor e scherza amor.*

*p.*

*Se d'allori e se di palme la tua*

*f. p.*

*Dania, o Giove, onori queste palme, quegli allori son cresci*

*cuti al mio sudor queste palme e quegli at*



Lori son cresciuti al mio sudor son cre-

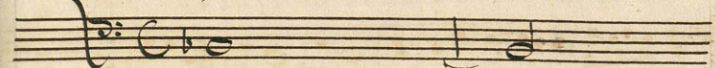


sciuti al mio sudor al mio sudor. *Da Capo.*



*Astrea*

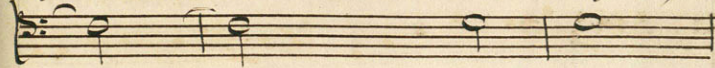
Dopo la fortunata innocente dell'



oro età primiera, della tercestre sfera il sog-



giorno fuggendo, al ciel volai. allor Giove, tu il



sai Tiranni dei mortali si feroci sensi. Al-



lor conobbe il mondo la seconda di rifle

brama di posseder: l' avida tanto ed di sangue,

e di pianto inquieta discordia: il perti

nace odio nascosto: il violento sdegno, e l'altre

furie del tartaro e regno. Da tanti mali a

liberar la terra degli invitti Olden



burgi la stirpe intesa, al mio soggiorno antico mi richia-

mo, mi accolse mi die loco nel Soglio, e volle

meco dividerci consigli, Alle var col mio

latte i legi Figli. Come crescan gli Eroi

Come osi al mio governo Giove, se vuoi sa-

per. L'opre rimira di Federigo il

Grande e lo vedrai nell'aurora degli anni,

emulo agli Avi osserva, e premi, e

pene con qual maturo senno egli divida.

Chiedi ai sudditi regni quanto edolce il suo freno, e

chiedi al mondo dalla sua man pacifica o guer-

riera quanto ebbe, quanto gode, e quanto spera.



*Andante  
Cantabile*



*Con un mil ciglio di Giove implora offer del*



*figlio nudri-ce ancora chi fu nudrice del*



*genitor chi fu nudrice del ge- ni-*



*tor Con*



umil ciglio di Giove implora esser del  
pianiss.

figlio nudrice ancora chi fu nudrice del

ge- nitor con umil ciglio con

umil ciglio di Giove implora esser del

figlio nudrice ancora chi fu nudrice del

ge- nitor chi fu nudri- ce del ge-  
for:



nitor.

Il germeal

te-ro da me nudri-to del mondo intiero

de lo oglio avito del mondo intiero del soglio avito sarà il for-

tegno sarà l'amor sarà il sostegno sarà l'amor.

del soglio avito del mondo intiero il germeal

for. ma. for. for. p.

tero da me nudrito sarà il sostegno sarà l'amor sarà l'amor.

Da Capo.

Fortuna

Se il Genitor felice tanto dalla tua mano a

strea riceve; la Dello Genitrice mena

alle cura mia forse non deve io dell' Eccelsa

Donna Esposi i pregi al Danico mo-

narca: onde questi ammirando le pellegrine

doti del suo cor, del suo volto: il regio sangue, i re-



ali costumi, e le seguaci Grazie, e vir-

tu, che le facean corona; lei scelse ai regi af-

fetti fra gli applausi dei regni a lui sog-

getti. delle soglie reali a penetrar in

gresso da me lucina apprese; a me pro-

mette di ritornar sovente del talamo fe-

condo le piume a riveder. Se tanto io feci

del Pargoletta Alcide chiedo a ragion la cura; ed io la

chiedo, che mi sero o contento posso rendere il

mondo a mio talento. *Aria*

*Aria*  
*Andanti*  
no. *ma. fo. ma*

*pizzicato*



*con l'arco.*

*Per che viva felice un regnan-*

*to non basta che vanti la cu- na non, non*

*basta che vanti la cuna circondata de*

*regio splendor non, non basta circon-*

*data di regio splendor - di regio splendor.*

*Per che viva feli ceun regnante*

*nò, non basta, che vanta la cuna circondata di*

*Violonc. soli*

*regio di regio splendor nò, non basta che*

*for. più.*

*vanti la cuna circondata di regio splen-*

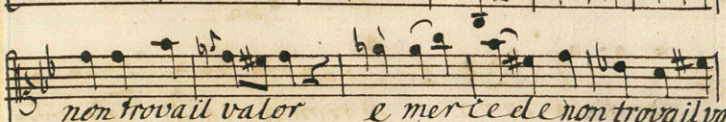
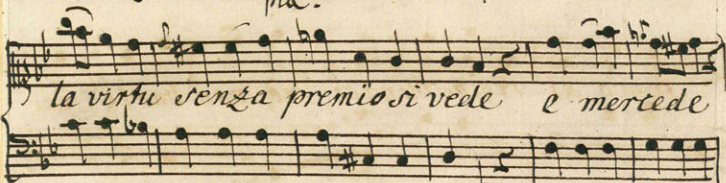
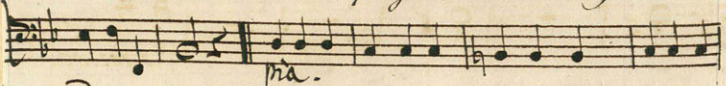
*dor. nò non basta circondata di*

*for.*

*regio splendor - di regio splendor.*

*for.*





*Giove*

*In così grande, o Numi uguaglianza di*

*merti, incerto pende il Giudizio di*

*Marte.*

*Giove. E chi può dirsi uguale a Marte.*

*Fortuna.*

*Alla Fortuna uguale chi mai dirsi po*

*Apollo.*

*tra? Cival frà gli Dei supera le mie*

*Pace*

*Astrea*

*Fortuna.*

*glorie? I doni miei. Ah!*



*Se scelta io non sono, aprirò per vendetta*

*alle sventure, delle spelonche oscure*

*dove le imprigionati, le ferree porte*

*Marte.*

*Porterò stragi e morte sui miserimor-*

*tali. alle sanguigne portentose co-*

*mete torbido lume accenderò. Dis-*

cordi gl'astri farò, confondero le sfere.

*Pace.*

Di sudato piacere ministra non sa-

*Astrea.*

rò ma d'ozio imbelle; ad arbitrarle

*Apollo.*

stelle sdegnata io tornerò. L'arco, e la

Lira Frai vortici di Lete in-

*Giove*

franti io gette-rò. Non piu.



Sacete, Dunque serve un mio dono, che

pace e della Terra, a tutto il cielo

Fortuna.  
a seminar la guerra. Troppo sublime e il

martè.  
prezzo della nostra contesa. Dei per

Giove.  
che la gran lite ancor sospesa. Fin

or mostraste, Dei della Stirpe sublime

quanto opraste a favore. i meriti vostri ugual

mente son grandi. Accio la gara termi-

nata rimanga, esponga ogn'uno, per qual

via, con qual arte del Fargoletto E-

Astrea.  
roe la mente formera sarà mia

Apollo. Jove.  
cura.. Il mio studio sarà-- Troppo voi



*siete impazienti, o Numi. I vostri af-*

*fetti a ricom-porre, a meditar l'im-*

*presa, spazio bisogna, io lo con-*

*cedo In-*

*tanto di lieti auguri, e d'armonia, fe-*

*lice dell' Olimpo risuoni ogni pen-*

*dice* Coro

Coro

Fortuna *Canto 1<sup>mo</sup>*

Atena *Canto 2<sup>do</sup>*

Jove *Tenore*

La Pace *Canto 1<sup>mo</sup>*

Spello *Canto 2<sup>do</sup>*

Marte *Tenore 2*

Basso.

*Allegro*  
*mod.*



The first system of the musical score consists of five staves. The top staff is a vocal line with a soprano clef and a key signature of one flat. The second and third staves are for a piano accompaniment, with the second staff using a treble clef and the third a bass clef. The fourth and fifth staves are empty. The system concludes with a double bar line and a fermata over the final note.

+ Del fiore na

The second system features a single staff with a bass clef. It begins with a dynamic marking of *mf* (mezzo-forte) and later changes to *f* (forte). The notation includes eighth and sixteenth notes, rests, and a fermata at the end of the system.

The third system consists of a single staff with a soprano clef. It contains a melodic line with eighth and sixteenth notes, including some beamed eighth notes.

The fourth system consists of a single staff with a soprano clef, continuing the melodic line from the previous system with similar rhythmic patterns.

scente le tenere frondi conservi fecondi la

The fifth system consists of a single staff with a soprano clef, showing a continuation of the melodic line with rests and notes.

The sixth system consists of a single staff with a soprano clef, concluding the page with a melodic phrase and a fermata.

The first system of music consists of four staves. The top two staves are vocal lines, and the bottom two are piano accompaniment. The music is in a minor key and 3/4 time. The vocal lines begin with a melodic phrase, followed by a rest. The piano accompaniment provides harmonic support with chords and moving lines.

*cura del Ciel*

The second system continues the musical piece. It features vocal lines and piano accompaniment. The vocal line has a rest in the first measure, then enters with the lyrics. The piano accompaniment continues with rhythmic patterns.

*Ogni astro ridente le*

The third system of music shows the vocal line and piano accompaniment. The vocal line continues with the lyrics, and the piano accompaniment provides a steady accompaniment.

The fourth system of music consists of four staves. The top two staves are vocal lines, and the bottom two are piano accompaniment. This system appears to be a continuation of the previous system, with the vocal line and piano accompaniment.

The fifth system of music features vocal lines and piano accompaniment. The vocal line has a rest in the first measure, then enters with the lyrics. The piano accompaniment continues with rhythmic patterns.

*Frondi novelle difenda dai danni del*

The sixth system of music shows the vocal line and piano accompaniment. The vocal line continues with the lyrics, and the piano accompaniment provides a steady accompaniment.



*mf* *eil*  
*eil crescer degl' an -*

*caldoe del giel.* *eil*

*crescer degli anni accresca beltà -*  
*ni accresca accresca beltà, eil*  
*beltà -*  
*eil*  
*crescer degli anni accresca beltà*

crescer degl'anni accresca beltà -  
 e il crescer degl'anni accresca beltà  
 eil crescer degl'anni accresca bel  
 an - ni - accresca accresca bel  
 eil crescer degl'anni accresca bel



tà  
 ta nel candido fio - re  
 ta  
 mai perda vi go - re ma sin  
 ma sin con le  
 ma sin con le  
 ma sin =  
 ma sin =  
 ma sin =  
 ma sin =

con le palme contrasti contrasti de  
 palme contrasti contrasti d'età contrasti d'e  
 con le  
 palme

ta ma sin con le palme con  
 ta  
 ta ma sin con le palme contrasti con  
 ma



trasti d'eta, nel candido fiore mai perda vi-

d'età

gore *mf* ma sin con le palme con-

ma sin con le pal- me contrasti con-

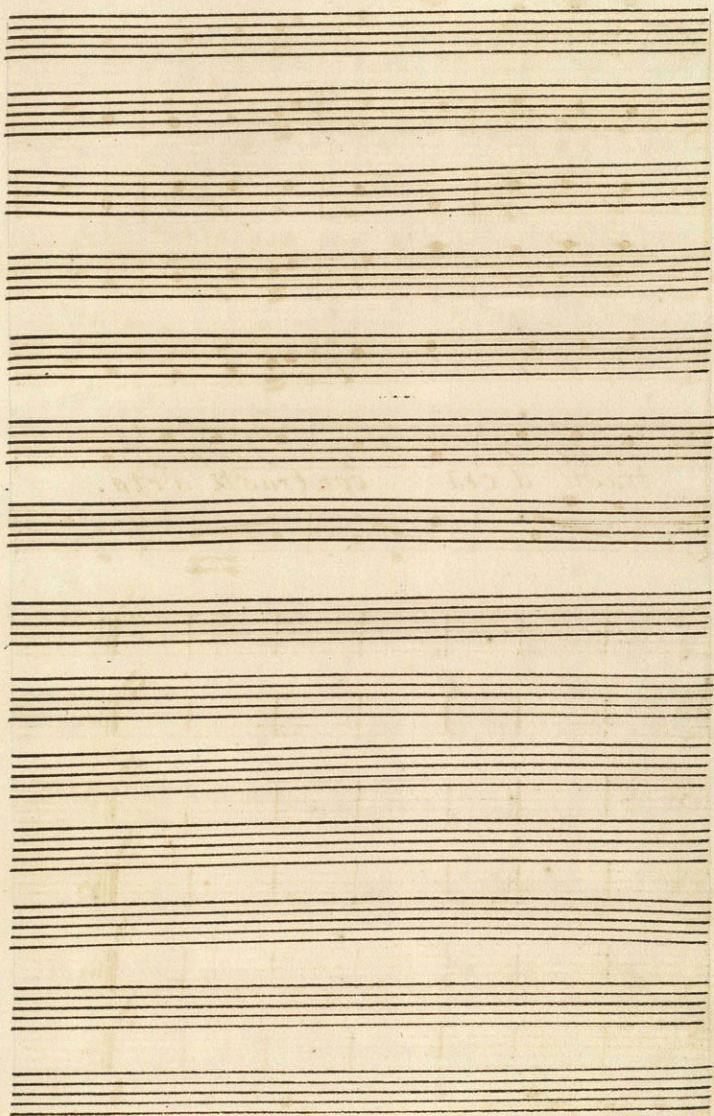
ma sin con le palme con-

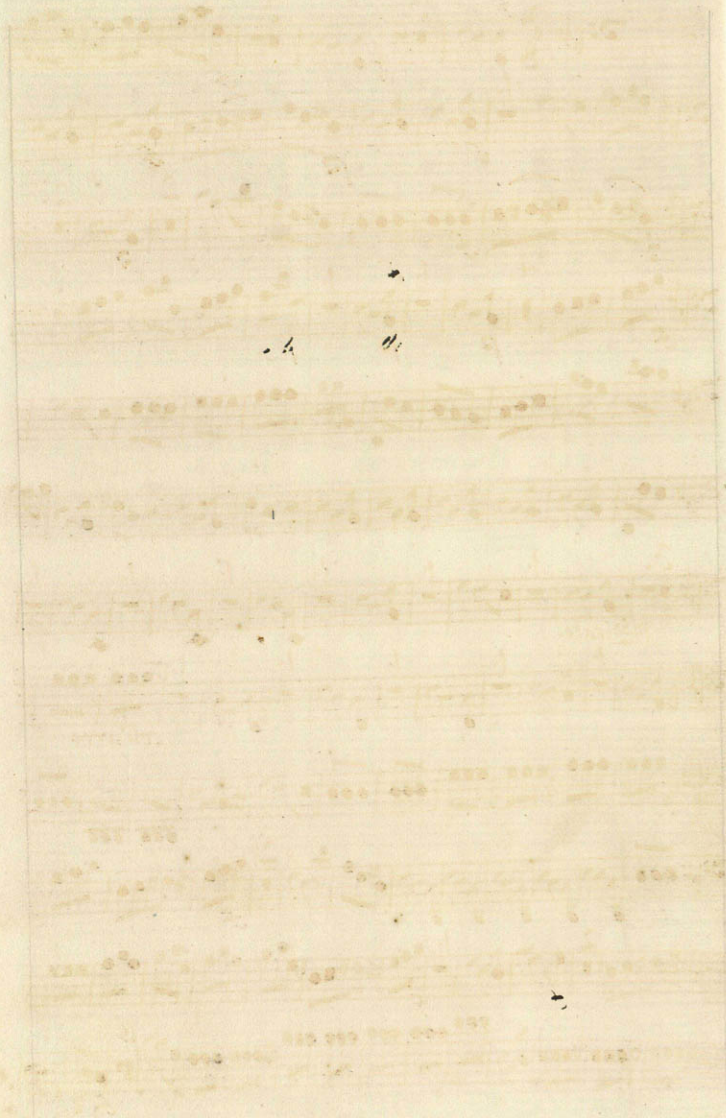
trasti d'età      contrasti d'età. +

The first system of the handwritten musical score consists of seven staves. The top six staves contain rhythmic patterns of eighth and sixteenth notes, with some rests. The seventh staff contains the lyrics "trasti d'età" and "contrasti d'età. +". The notation is in a cursive, historical style.

The second system of the handwritten musical score consists of seven staves. The top six staves are mostly empty, with some faint markings and a few notes at the end of the system. The seventh staff contains a melodic line with notes and rests, ending with a double bar line and a fermata.









Introduzione. *Allegro* Parte II.

3. 3. 2. 2. 4. 3. 3. 2. 2. 6

*pizzicato.* *coll'arco*


Votti subit

4

*Marte.*



placidi sonni sul duro scudo  
*Fortissime.*



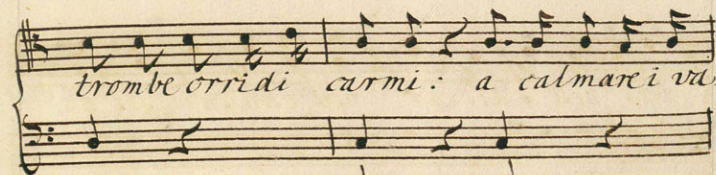
a non smarrirsi al tuono de' cavi bronzi.



a rallegrarsi ai fieri delle belle che



trombe orridi carmi: a calmarci va-



giti al son dell'armi. apprendera Fanciullo, dell'



elmo lumi- noso e dell'usbergo



*a sostener l'incarco. a lui vegliando Sa-*

*rò, che l'asta il brando sia materia a suoi*

*esercizi: a lui nel sonno Offriranno i pen-*

*sieri eserciti, battaglie, armi, e guer-*

*rieri. Quindi l'adulto Eroo*

*quasi per gioco l'arti mie tratterà.*



*sempre foriero sarò di sue vittorie*

*e il grande arrivo or là dove cadendo il*

*nil si frange, or su le sponde*

*aspetterò del Gange.*

*Aria.*

*Allegro. Si - mida si scolo -*

*ra che nell' Eroe nascente*

de regni suoi l'auro - ra prevede il doma

tor. timida si scolo - ra che

nell'Ere nascent - te de regni suoi prevede il

domator de regni suoi prevede il domator il domator

Ti - mida si scolo - - ra che

nell'Ere nascente de regni suoi l'au



ro - ra prevede il domator il

domator timida si scolo - ra

che nell' Eroe nascent - te de regni

sui preve - de il domator de regni suoi pre

vede il domator il domator il domator

Ed'

Volti subito

aggiacciar si sente tra l'infocate a-

rene di Cirta e di siene l'ignudoa

bitator di cirta e di siene l'ignudoa

bi-tator.

Da Capo.



La Ricc.

Oh del leal Fanciullo la placida qui

ete Marte non turbi io gli farò d'in-

torno gli ulivi germogliar, di questi all'ombra

immergerà le labra ne' fonti del sa-

per, potrà sicuro or su gli artici

fogli, or su i latini le ri-

poste cagioni delle cose spiar: da qual for

gente di rivino gli affetti, e qual dis-

trugga; qualei regni mantenga vizio, o vir-

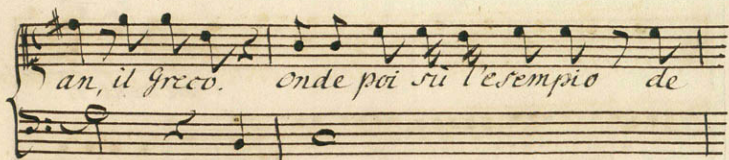
tù: chi fabbricò, chi oppresse gl'imperi piu te-

muti: e qual destino a servire a re-

gnar trasse seco L'asiro, il Medo, il Persi-



an, il greco. onde poi su l'esempio de



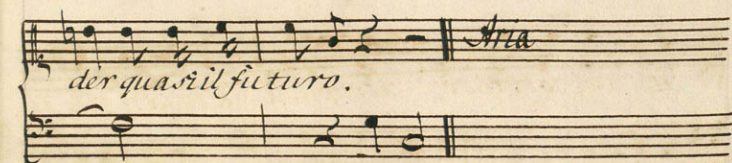
quei passati eventi, regolando i presenti,



possa nel seno oscura de' fati anti ve



Aria  
der quasi il futuro.



Aria

Grazioso.



Non meno ri-

pia. for. pia. for. ma

splende fra l'arti di pace che in altre vicende la

gloria d'un le la gloria d'un re fra

for. pia. for. ma

l'arti di pa -

- ce non meno ri -

splende che in altre vici - de che in altre vi -



cen - - - de la glo - - ria d'un rè.

Non meno risplende fra l'arti di

pace che in altre vicende che in altre vicende la

glo - ria d'un rè la glo - ria d'un rè. Fra

l'arti di pa -

ma.

ma.

ce non meno risplende che in

altro vici- de che in altre vici-

de la glo- - ria d'un

de la gloria d'un se.  
for. for.

Et

nobil de- coro d'un soglio elulivo che



*for- se l'allo- ro del Fiero gradivo si*

*sdegno non è che for- se alloro del*

*Fiero — gradivo de Fiero gradi- vo si*

*sde- gno non è. Da Capo:.*

Fortuna.

*Ma perche sia felice la Prole Gene-*

*rosa, al zelo mio cometterla conviene;*

*io su la cima della ruota volubile, e inco-*

*stante farò, che il piè fremante da primi*

*giorni orme si cure imprima. che la tenera*

*destra del mio crin fugitivò La mbrina im-*



part a trattenner gli errori onde adoprarmag.

giori quando sarà fra pochi lustri in-

tesa, sappia trarmi compagna in ogni im-

presa. Aria.

Aria.

Allegro

First system of musical notation, featuring a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a bass line with a large 'x' above it.

Second system of musical notation, including a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and the lyrics "Se vor" and "na." with a fermata over the final note.

Third system of musical notation, including a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and the lyrics "ra - fidar - si all' onde che intorno al'."

Fourth system of musical notation, including a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and the lyrics "regio pino io farò nel suo ca -"

Fifth system of musical notation, including a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and the lyrics "mino nel suo cammino le - procel - le ad -"

Sixth system of musical notation, including a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and the lyrics "dormentar -"



io fa-ro nel suo ca-

mino le procel- le addor-

mentor.

se vorrà fi-dar-si all'onde

che-te intorno al re-gio pino.

io Sard - nel suo ca-mino

le procel - le addor - mentar addormentar, ad

dormentar

Sr. pià. Sr. pià.

se vorrà - fidar - si all'onde io fa -

rò nell' suo cami - no le procel

le addor - - - mentar addor men

le addor - - - mentar addor men



*tar. +*

*rit.*

*Fine*

*Se - guidar l'armate*

*rit.*

*schiere vuol per monti o per foreste io di*

*quei le cime altero io saprò l'orror di queste in se*

*gnarle a superar*

*insegnarle a su - perar.*

*Da Capo:.*

*Astrea.*

*Necessaria a' Monarchi e la stula d'a*

*strea s'apprende in questo la difficile tanto*

*arte del Regno. alla contesa cura se sceltain*

*son del glorioso Germe sovra l'igual bi*

*lancia, tenera ancor gli adatterò la*

*mano. onde mai non vacilli nel dubbio peso*



ed usurpar non possa il dominio di

quella l'odio, e l'amor. custode delle

leggi d'astrea, e de prischi usi permesa

rà. Di Wordingburgo quanto già nei Co-

mizi di Waldemaro il giusto i

tre gran figli Stabilis, vedrassi rigido execu-

tore, e la memoria infine in



esso renovar vogl'io di quel grand'avo



suo, che pien di lume, publicar fece



il Christianeo Volume.

Aria.

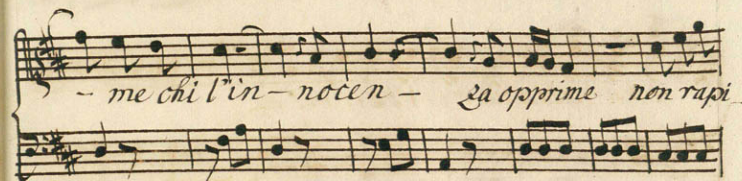


Aria.

Vivace







la

colpa il pre- mio alla virtu non rapi-

ra la colpa il pre- - mio alla- virtu il

pre- mio alla virtu.

Non si vedra subli-

me chi l'innocenza oppri- - - me chi l'innocenza op.



*pri-me non rapirà la col-pa il premio alla vir-*

*tu non rapira*

*la colpa il pre- mio alla vir-*

*tu non rapira - la colpa il pre- mio al-*

*la virtu il premio alla virtù*

*Volti*

Handwritten musical score on aged paper, featuring a vocal line and a piano accompaniment line. The music is written in a key with one sharp (F#) and a common time signature. The lyrics are in Italian and describe a soldier's perspective on war. The score is divided into several systems, each with a vocal line and a piano line. The lyrics are: "e il popolo guer- / ma. / ri - - - ro servendo al giusto im- / pero lieto rara di que- sto lieto sa- / ra di questa feli - - ce servi- tu / feli- ce servi- tu. Da Capo:." The piece concludes with a double bar line and a repeat sign.

*e il popolo guer-*

*ma.*

*ri - - - ro servendo al giusto im-*

*pero lieto rara di que- sto lieto sa*

*ra di questa feli - - ce servi- tu*

*feli- ce servi- tu. Da Capo:.*

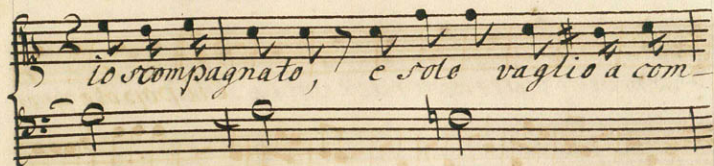


*Apollo*

Quanto, o Numi rivali, potreste uniti,



io scompagnato, e sole vaglio a com-



pir. Non di bilancia, o spada non d'elmo, dilo-



rica, o d'altro arnese d'vopo mi fia. Basta, che in man-  
ta



lora io mi rechi la cetra, e che m'a-



scolti cantar degli avi suoi il Fanciullo le-



al l'inclite im- prese: ne' domestici e-

sempi tutto apprendere potrà. qual mai di gloria

stimolo ardente al generoso

core de tanti Eroi d'Oldenburg saran le

gesta: de Fedrici e Christiani, io

sempre i chiari nomi intorno visuo-



nar gli farò; ma piu d'ogni altro quello del Geni-

tore. Udrà con meraviglia frã le tremule

corde replicar Fede-rigo il pletro

mio Ora il Grande, ora il giusto, ed ora il

Pro. Aria

Aria.

*Allegretto*

*dolce* *for.*

*p.w.*

*f.*  
*Fra le memorie*

*degli avi suo - i questa sublime*  
*for.*

*germe d'ero - i di bella in -*

*vidia di bella invi - dia s'accende -*



ra s'accen-dera. questa sublime

germe d'Eroi di bella invidia

di bella invidia s'accen-dera

di bella invidia s'ac-

cen-dera.

Tolti subito.

*In le memorie degli avi suoi questa su-*

*blime germe d'ero - - - - i*

*di bella invi-dia di bella invi-dia s'accende*

*ra s'accendera. questa sublime germe de*

*roi di bella invidia di bella invidia*

*s'accen- - dera. di bella in-*



vidia s'accen- - - dera.

Al par di quelli  
for. pia for. pia.

co' suoi trofei per farsi oggetto de carmi

miei alle vittorie s'affrette - ra per farsi og-

getto de carmi miei alle vittorie s'af-

fretterà.  
Dal Segno:.

Giove

Abbastanza fin' ora, o delle

Stelle Felici Abita-tori, parlaste ed ascol-

tai. La dubbia lite e tempo ormai, che si de-

cida. Udite Non v'e fra voi chi

basti solo all'impresa. E' necessaria, o

Numi, la concordia di tutti. Auria da



Marte il real Pargoletto scuola troppo fe-

rote, e diverrebbe languido in sen

d'un oziosa Pace: onde col Numeau-

dace la dea Nemica all'ire con tal'

arte alternar l'opra si vegga, che l'ec-

cesso dell'un l'altra corregga assidua

vegli al legio fiancounita con a-

strea la Fortuna. Ma di Fortunai temerari

voti la prudenza raffreni della vigile a-

strea. Varcar sicuro il mar potrà

delle vicende umane, purché restino in

cura, [sia calma, o sia tempesta] Le vele a quella,



ed' il governo a questa. *stimolar la grand'alma*

degli *di* illustri ad emular l'impresè

lustral *Del* fido Nume, e vada intanto racco-

gliendo materia a nuovo canto. Ne rin-

tesca ad alcuno il concorde sudor. Di questa

parte anche Giove sarà. Deve il Germoglio

*Speme ed onor del glorioso stelo*



*tutto occupar nella sua cura il*



*Aria*  
*Cielo.*



*Aria.*  
*Allegro*





All'

opre si volga la schiera imortale la schiera imor-

tale che lento ravvolga lo stame reale la

Parca seve — — — ra mia cura sa-

rà che len-to ravvolga lo stame re-

ale mia cura sarà mia cura sarà.

*For.*

All' opre si volga la schiera imor-  
*p.*

tale che lento ravvolga lo stame re-  
*f.* *p.*

ale la Parca severa la Parca se-  
*For. pia.* *For. pia.*

ve - - - ra mia cura sarà.  
*f.* *p.*

che len- to ravvolga lo stame rea le la



*Parca seve - ra mia cura sa -*



*f.* *p.*

*ra mia cura sarà.*



*f.*



*lil*



*Germe che a voti del mondoe concessio;*



*Violonc: soli.*

*i tardi ne po ti scherzarsi d' appressio ca -*



nuto vedrà e il Germe che a v'è ti del

mondo e conteso i tardi Nepoti scher-

Zarsi d'approccese scherzarsi d'approc-

so Canu-to vedrà. Da Capo:..



La Raie

Della mente di Giove degno e il decreto

Musical notation for the first system, featuring a treble and bass staff with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The melody is written in a cursive style.

Astrea

Io non ricuso il freno della legge imor-

Musical notation for the second system, continuing the key signature and time signature. The melody continues across the treble and bass staves.

Marte.

tal ch'udar nell'opra vorrebbe impaziente

Musical notation for the third system, continuing the key signature and time signature. The melody continues across the treble and bass staves.

Apollo.

Fort:

gia la mia cura. Al Fortunato ruolo al sag-

Musical notation for the fourth system, continuing the key signature and time signature. The melody continues across the treble and bass staves.

Fort:  
ff. rit.

giorno reale (a2) Vada sia volo

Musical notation for the fifth system, continuing the key signature and time signature. The melody continues across the treble and bass staves.

Giove

Eccomi vostro Duca. Venite o

Musical notation for the sixth system, continuing the key signature and time signature. The melody continues across the treble and bass staves.

Numi: ein avenir lasciando

Martoil Getico Lido, Febo Eli

cona, ogn' un Olimpo a tergo sia la

Danica leggias il nostro albergo.

Cero







la giustizia ed  
la virtude la fortuna

so la virtude la fortuna la giu-  
it valor ed il valor ed il valor.



La seconda volta cantano  
la Pace, Apollo e  
Giove.

*psds*

ed onor d'età ore

ed onor d'età ore

ed onor d'e

in lui trovi il suo riposo

creciuto in lui trovi il suo riposo

Musical score for the first system, featuring vocal lines and piano accompaniment. The lyrics are:

*La feli-ce* *Geni-trice* *il demuto* *il te-*  
*La feli-ce* *Gene-trice* *il te-*  
*La felice* *Genitrice*

Musical score for the second system, continuing the vocal and piano parts. The lyrics are:

*muto* *Ge-nitor.*  
*muto* *Ge-nitor.*  
*il te-muto* *Genitor* *accom-*

Performance markings include *molto poco*, *molto*, *accompanied*, and *molto*.



la fortu- na la giu-  
 la vir- tude. la fortu  
 la fortu  
 la fortu  
 spagni la virtude la fortu

stiziam il valor, ed il valor.  
 na la giustizia ed il valor  
 na ed il valor ed il valor.  
 na la giustizia ed il valor. +

Handwritten musical notation on five staves. The notation is dense and appears to be a complex piece, possibly a fugue or a multi-measure rest. The notes are small and closely packed, with some slurs and ties. The staves are numbered 1 through 5 from top to bottom.

A single staff of handwritten musical notation, featuring a sequence of notes with stems and beams, including a sharp sign (#) and a double bar line at the end. The notes are written in a cursive, handwritten style.

Handwritten musical notation on five staves. The notation is sparse, with many empty staves, suggesting a multi-measure rest or a section of the piece that is mostly silent. The notes are small and scattered across the staves.

A single staff of handwritten musical notation, ending with a double bar line and a repeat sign. The notation includes a few notes and rests, followed by a double bar line and a repeat sign.











foto 128540

